

ISTRUZIONI ASSEMBLAGGIO MB-339 PASSIONFLIGHT **RISERVATO SOLO PER MODELLISTI AVANZATI**

Di seguito è riportata una guida per la realizzazione dell' MB-339 Passionflight solo per esperti.



Verificare che ci sia tutto e non vi siano state lesioni durante il trasporto



Assicurarsi che all' interno del pacco spedito vi sia:

- *Due semi-fusoliere da ritagliare*
- *Quattro semi-ali da ritagliare*
- *Due bordi alari*
- *Due piani di quota da ritagliare*
- *Due semi- timoni da ritagliare*
- *Foglio con cinque piani di quota mobili, piastra porta servi, squadrette di supporto, porta regolatore, due convogliatori aria,*
- *Due prese aria*
- *Due centine pretagliate CNC*
- *Foglio 0.3mm Cono scarico tagliato*
- *Cappottina da ritagliare*
- *Pilotini da ritagliare*
- *Quattro semi- serbatoi alari da ritagliare*
- *Due paraservi alari*
- *Kit decals tricolore*

- *Kit numeri giallo*
- *Colla Tangit (su richiesta)*
- *Baionetta in carbonio*
- *Espanso per ali tagliato a caldo*
- *Perni in carbonio*
- *Supportini in legno per carbonio*
- *Lastra per eventuali modifiche o riparazioni a vostro piacimento*
- *Dieci spezzoni di nylon per cerniere*
- *Tiranteria per elevoni e alettoni*
- *Due Leverismi in ottone*



MATERIALE NECESSARIO



- Colla TANGIT
- Colla ATTACK
- Taglierino
- Nastro carta
- Forbici
- Punteruolo
- Pennarello punta sottile
- Spugna abrasiva da cucina
- Squadrette in alluminio lunghe circa 15 cm da mettere in morsa per piegatura piani a squadra

PREMESSA

Il modello è stato testato con la motorizzazione consigliata, come si evince dai video pubblicati sul sito. Vola perfettamente effettuando Looping, Tonneax, volo rovescio ecc, è molto veloce e divertente, con altre motorizzazioni non si garantisce il successo ottenuto. L' impatto con il suolo come tutti i modelli in legno, fibra o plastica, si danneggia, anche se il più delle volte con colla Tangit si ripara in tempi brevi e si può riprendere il volo.

COLLA TANGIT



IL collante utilizzato per il modello MB-339 PASSIONFLIGHT è il TANGIT per PVC-U della HENKEL, confezione coloro rosa reperibile in tutti i negozi di idraulica o brico. Si consiglia esclusivamente il tubetto in quanto riesce a passare attraverso condotto di scarico e l' alloggio dei pilotini. Testato sul modello dal 2006 a oggi, lo posso definire, resistente all' acqua e alle forti sollecitazioni, è elastico e fonde il pvc, unificando le due parti, saldandole resistentemente. Se usato un quantità sproporzionata potrebbe deformare parti del modello, richiudere sempre il tubetto dopo l' utilizzo, perchè a contatto con l' aria si asciuga facilmente formando una patina, eventuali parti del modello se dovessero venire a contatto con il modello, si opacizzerebbero irreversibilmente, quindi attenzione alla cappottina che è l' unica parte che rimarrà trasparente. Inoltre scioglie materiali espansi, anche solo con i vapori sprigionati, quindi eventuali parti nelle vicinanze, proteggerle prima dell' uso con nastro adesivo da carrozzieri. Tutte le parti da incollare andranno sempre prima opacizzate con una spugna abrasiva di quelle verdi da cucina. Su parti non opacizzate non si garantisce la tenuta delle stesse.

- FUSOLIERA

Si parte dalla fusoliera, quindi tralasciare tutto il resto e concentrarsi sulla rifilatura delle due semi fusoliere. Seguire la linea stampata longitudinalmente per la rifilatura, nel caso sia poco visibile aiutarsi applicando del nastro carta e cercare di andare più dritti possibili. Ultimato il taglio, con una spugna da cucina di quelle verdi abrasive, opacizzare la parte dove andrà la colla, rispettivamente circa mezzo cm per semi fusoliera sia per la parte superiore che inferiore. Accoppiare partendo dalla punta le due semi fusoliere utilizzando pezzetti di nastro posti esternamente tra le due fusoliere, prima ogni 10 cm circa poi se in linea aggiungere altri pezzi fino a chiudere tutto il taglio, verificare che non vi siano imbarcamenti che potrebbero dare problemi di allineamenti in futuro. Stendere utilizzando il tubetto di TANGIT un filo di colla, passando attraverso l' alloggio dei pilotini poi entrando dalla coda, prima per la parte bassa, quindi farla asciugare e poi la parte alta, saltando solo il punto dove andrà inserita la deriva. Fare attenzione perché il TANGIT dove cade opacizza irreversibilmente la plastica. Dopo aver steso il filo sottile di colla utilizzare un cacciavite lungo per amalgamare la colla esercitando delle piccole rotazioni da una semifusoliera all'altra. I tempi di asciugatura sono di diverse ore ma va lavorata subito perché a contatto con l' aria la colla inizia ad asciugarsi. Attesa che si è asciugata qualche ora fare la stessa cosa per la parte alta capovolgendo la fusoliera e saltare il tratto dove andrà alloggiata la deriva, occorre che rimanga aperto così potremmo inserire ed incollare la deriva. Dopo che sia tutto asciutto verificare che sia robusta la giunzione, altrimenti ripassare nei tratti più deboli con altra colla. Rifilare con dremel le due centine porta ventola, inserirle nella fusola e trovare la posizione giusta che non forzino troppo, allinearle in modo che sia centrate quando si inserirà la ventola, segnarle con pennarello esternamente e opacizzare il lato interno, stendere un cordolo di colla ed inserire prima la centina piccola che va più verso la coda,



attendere l' asciugatura e poi ripetere la stessa operazione per la grande. A questo punto già noterete come la fusola che non si teneva in una mano abbia già adottato robustezza, ricavare nella parte posteriore l' intaglio rettangolare per inserire il supporto dei piani di quota, inserirlo ed aprire anche l' altro lato, cercando di posizionare il supporto a squadra con la fusola, opacizzare i punti di contatto e incollare la parte alta che si trova all' interno della fusola, usando delle mollette fino a che la colla non abbia tirato.

- TIMONE

Prende le due stampate che compongono il timone, rifilarle e accoppiarle sempre usando nastro carta lato esterno a pezzetti e opacizzando l' interno con spugna abrasiva, con l' ausilio di un cacciavitino lungo introdurre dalla parte inferiore, piccole quantità di colla per volta, il lavoro risulta scomodo e delicato ma non si potrebbe fare altrimenti. Introdurre un foglietto di depron pretagliato oppure centinare prima un semitimone, una volta chiusi i tre lati, proteggere la parte inferiore del depron con nastro carta altrimenti il Tangit lo scioglie, e chiudere questa volta dall' esterno la parte inferiore del piano mobile tanto andrà nascosta. Essiccato il tutto introdurla nello scasso della fusoliera, eventualmente effettuare dei tagli affinché alloggi bene, posizionare la fusola sopra e fare una colata di colla nel lato interno introducendo il tubo dalla coda. Assicurarsi che sia in asse e attendere che asciughi prima di rigirare il tutto.



- PIANI MOBILI

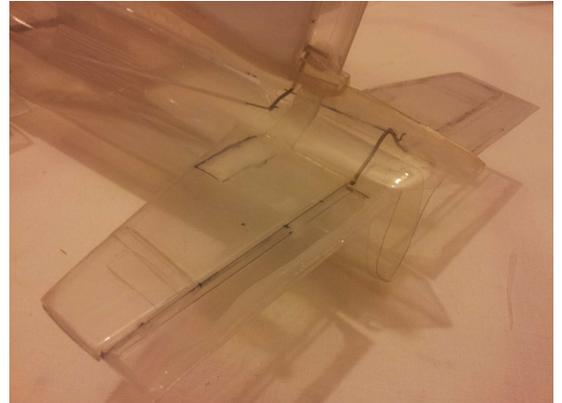
Il 339 Passionflight nasce con i piani di quota mobili in balsa e cerniere ma nelle diverse evoluzioni al fine di garantire un' omogeneità nella colorazione finale in quanto il legno assorbendo la vernice non rilasciava il riflesso lucido sono stati realizzati nello stesso materiale. Le cerniere non erano ancorabili in maniera salda mentre ora ha un filo in nylon che oltre a essere leggero e invisibile, rilascia un movimento morbido e affidabile.

Ritagliare dal foglio in dotazione tutti e cinque i piani mobili, con l' ausilio di due squadrette di alluminio o ferro abbastanza lunghe posizionate in una morsa, (devono avere lo spigolo vivo affinché la piegatura venga bene) effettuare le piegature lungo le linee tratteggiate, stringendo bene il piano nelle squadrette.

Avvicinarle all' ala fare i quattro forellini con un punteruolo far passare il filo di nylon dentro ed effettuare il nodo bloccandolo con una goccia di ciano Attack.

- PIANI QUOTA

Rifilarli il piano di quota per un'altezza di circa 4 mm, con materiale di scarto realizzate due mini centine di rinforzo e incollarle all'interno, facendo attenzione che non tocchino la staffa di supporto posta sulla fusoliera. Affiancare l'elevone dopo averlo opportunamente piegato, ed effettuare i quattro forellini dove passeranno i due anelli di nylon, annodarli senza lasciare un gioco eccessivo e porre una piccola goccia di "Attack" per evitare che si apra. Chiudere l'elevone dopo aver carteggiato il punto di giunzione, tenerlo dritto in posizione con delle mollette lasciando aperto solo il lato verso la fusola perché verrà introdotto il tondino di ottone. Ripetere la stessa cosa anche per l'altro piano di quota. Con un punteruolo effettuare un foro sulla fusoliera nella parte alta tra piano di quota ed elevone partendo dal lato destro, introdurre il leverismo di ottone dall'interno, effettuare l'altro foro allineato sul lato opposto e introdurre il tondino sino alla saldatura a T che dovrà sfiorare il lato interno della fusoliera rivolto verso il basso. Piegare a 45° il tondino che fuoriesce dalla fusoliera facendoli alloggiare all'interno del piano mobile bloccando e richiudendo il tutto con del TANGIT.



- ALI

Prendere una semi ala superiore ed una inferiore, spiegheremo l'assemblaggio per una e poi si ripeterà la stessa cosa per l'altra. Rifilarle sino a farle combaciare perfettamente, prendere il panetto di espanso far saltare con taglierino la parte del direzionale e fare le prove di assemblaggio, il tutto deve combaciare perfettamente senza alcun gioco, questo aspetto è fondamentale affinché una volta montato tutto, le ali rimangano ben salde alla fusola e non si muova il panetto interno. Il bordo di entrata deve combaciare perfettamente anche perché risulta a vista, quindi imperfezioni potrebbero vedersi, le due estremità esterne ed interne andranno a scomparire in quanto, la più grande sarà rivolta verso la fusola mentre la piccola avrà i bordi alari che racchiudono le imperfezioni e rifiniranno il modello. A seconda di come meglio vedete che si accoppiano le due estremità dell'ala, quella superiore va a sormontare l'inferiore o vice versa, la stessa cosa vale anche per la risega dove andrà collocato l'alettone, mentre per il restante che sarà a vista, non ci sarà nulla che sormonta ma solo accoppiamento, quindi fare attenzione nell'incollaggio.



Ricavare con taglierino lo scasso preciso per l' alloggio del tubetto di carbonio dove verrà inserita la baionetta, il tubetto avrà una piccola centina in legno di rinforzo, il tutto affogato nell' espanso con del bi-componente, facendo attenzione a lasciar fuoriuscire di circa 5-6 mm il tubetto dall' ala che servirà da incastro successivamente nella fusola.

Cosa molto importante in questa fase per entrambi le ali, è dargli al fine di una stabilità in volo una sorta di leggero rialzo delle estremità alari a "V", per intenderci visto da davanti avrà i bordi alari esterni più alti rispetto al centro dell' aereo. Per far sì che ciò avvenga, dobbiamo intervenire sul tubetto di carbonio che sul supporto in legno sarà a filo con il piano basso del panetto mentre fuoriuscirà dall' ala al centro esatto tra piano inferiore e superiore. Ricavare anche lo scavo per passare fili e spinetta del servocomando che verrà posizionato sull' ala per l' alettone, ed eventuale il passaggio del filo che arriva al bordo alare per il kit luci se lo desiderate. Purtroppo a causa delle svariate misure dei servi non ho potuto creare un alloggio specifico, quindi ognuno, in base alle proprie esigenze segnerà, una volta chiuso il tutto, il rettangolo con la misura precisa del servo nella parte inferiore dell' ala, tagliare solo le diagonali, aprire, togliere l' espanso di troppo effettuando un reticolato con il taglierino e poi far saltare i cubetti di espanso con cacciavite, poi ripiegarle in senso opposto dopo aver tagliato le punte per dare robustezza all' alloggio, e magari con pezzi di scarto ricostruire il fondo e incassare il servo. Con pezzetti di nastro carta accoppiare il bordo di entrata dopo averlo dal lato interno opacizzato per circa mezzo cm per lato, effettuare una passata con tubo Tangit lasciando un filo di colla dal diametro di circa tre mm, poi con un cacciavite amalgamarlo sulle due semi ali unificando bene la colla prima che si asciughi, attendere che abbia tirato qualche ora, opacizzare la risega dell' alettone e incollarla aiutandosi con pezzettini di nastro carta per tenerlo in posizione lasciando i fili di nylon delle cerniere che fuoriescono, attendere l' asciugatura e inserire il panetto di espanso con il tubo di carbonio già incollato e rifilarlo di circa un cm rispetto al bordo di uscita per evitare che si fondi con i vapori del Tangit, valutare se ricoprire il bordo di uscita con nastro carta sul panetto. Completare il bordo



di uscita accoppiando la semi ala alta con quella bassa, chiudere l' ultimo lato, quello verso la fusola con lo stesso sistema, lasciando il pezzetto di tubo di carbonio che fuoriesce per poi infilarlo nella fusoliera.

Misurare dal tubo di carbonio circa 8 mm verso il bordo d' entrata e aprire uno scasso rettangolare fino all' ingresso della presa d' aria, far saltare con un taglierino lo spigolo di espanso che ostruisce l'

ingresso dell' aria, incollare la bocchetta dopo averla aperta con l' ausilio di un dremel e posizionarla aiutandosi con delle mollette per il l' incollaggio delle parti.

Introdurre uno dei due ovali per convogliare l'aria nella fusoliera che avrete già tagliato, incollarlo con Tangit lasciando un spazio rispetto al tubo di carbonio di non meno di 8 mm. Incollare sulle estremità i due bordi alari previo collegamento luci se previsto.

Dopo aver piegato i piani mobili trovare i punti che coincidono per le cerniere, bucare con un punteruolo e far passare il filo di nylon, valutare la giusta flessibilità del piano, fare un nodo

e applicare una goccia di attak per bloccare il nodo. Richiudere il piano rispettando che la squadretta per il rinvio sia rivolta verso il basso. Inserire verso la parte posteriore ad una distanza di 6.5 cm dal tubo di carbonio i due inserti che terranno dritta l'ala, facendo un foro e usando del bicomponente per tenerli in posizione, fare attenzione che dovranno fuoriuscire circa 5 mm per non toccare poi sulla ventola. Sulla fusoliera è visibile il segno dove effettuare il foro per il tubo di carbonio che funge da baionetta. Effettuare in prossimità del



segno un foro, introdurre la baionetta di carbonio e verificare da davanti che sia in asse per farla uscire sull'altro lato che non sempre coincide con l'altro segno, dipende dall'accoppiamento e dalla stampata. Fare più controlli accurati da sopra da sotto da davanti e da dietro, individuato quando sia in asse, segnare e forare facendo passare il tubo attraverso le due semi fusoliera. Se risulta in linea perpendicolare con l'asse del modelli allargare delicatamente il due buchi anche con una forbice o una punta da trapano fino alla misura dei due tubetti che sono sulle ali. Accoppiare le ali sulla fusoliera ed effettuare dei segni di riferimento affinché sia perfettamente in asse con la fusoliera, per evitare che le ali si sfilino, effettuare sulla baionetta un forellino passanti sotto l'ala che passa per il tubo dell'ala con la baionetta e avvitare due micro viti per tenere il tutto, in modo che rimanga a vista solo la testa della micro vite, e sarà lei che ci permetterà poi di smontare l'ala. Incollare le due tip alle estremità racchiudendo tutte le imperfezioni.

- PIASTRA PORTASERVI

Ritagliare piastra porta servi e piegare le due estremità più piccole per dargli robustezza, ritagliare anche i due angolari di supporto, piegare lungo le linee tratteggiate e opacizzare il lato che andrà ad incollare mentre sull'altro fare tre forellini dove si avviterà la piastra.

Ad una distanza di circa 9 cm ed un'altezza di 3cm incollare i due angolari, e una volta asciugati inserire la piastra per prova che dovrebbe combaciare all'incirca con le prese d'aria delle ali. Al fine di bilanciare il modello con i servi e batterie senza ausilio di pesi supplementari, alloggiare i due, tre servi nella parte posteriore della piastra, individuando il punto esatto che non si ostacolino a vicenda e soprattutto in linea con la tiranteria che arriva dalla coda, poi una volta inserita almeno la ventola, fare delle prove spostando il pacco batterie avanti e dietro per individuare il punto esatto tenendo il modello appeso sul C.G. con un pezzo di nylon introdotto con la piastrina quadrata di rinforzo all'interno



della fusoliera, segnato da me prima di spedire il modello, che coincide a 4cm dall'alloggio dei pilotini perfettamente sopra l'asta di carbonio. Trovato il punto esatto segnare il rettangolo delle dimensioni della batteria, tirare le due diagonali e piegarle verso il basso, con materiale di scarto creare l'alloggio che tenga fermo il pacco batterie e con dello strap bloccarle. Nella parte inferiore sotto i servi alloggiare la ricevente, questo punto risulta sicuro in caso di impatto, mentre per il regolatore all'altezza del C.G. alloggiare il supporto dopo averlo tagliato e piegato, ed effettuare come sul vero MB 339 una serie di tagli sulla fusola e aprirli con delle pinze, una sorta di griglia che convoglierà l'aria per raffreddarlo. Tutta l'elettronica è studiata per essere posta vicino in modo da evitare prolunghe che causano falsi contatti ad eccezione per i servi delle ali che sono inevitabili.

- PILOTINI

Rifilare il bordo di esubero dei pilotini, verificando la linea di fine controllo, effettuare dove sono segnati i due tagli davanti e dietro, che serviranno ad incastrarli sulla fusoliera per installazione e rimozione veloce e leggera. Rifilare anche la cappottina, lungo la linea prestampata, forare la fusoliera a metà dell'alloggio dei pilotini circa 4 mm dal bordo e incollare i due inserti, e fare i fori sulla cappottina rispettivamente alla stessa altezza, serviranno per tenerla in posizione, sfruttando l'elasticità della fusoliera per togliere e mettere la cappottina, anche qui in maniera veloce e leggera. Volendo si possono incollare i pilotini alla cappottina facendo un unico blocco da asportare ogni volta, a voi la scelta.